



Il Pdl agita l'ombra di Cofferati «Si continuo gli impegni traditi»

Politica. Oggi il primo consiglio comunale dopo la pausa estiva: ed è subito aspro dibattito

◉ È materia per le commissioni che intanto razionalizzano il numero di verbalizzanti

Diego Costa
diego.costa@epolis.sm

nei prossimi giorni, impegni permettendo, l'ex sindaco che proprio un anno fa e proprio a parco Nord ancora agiva e parlava come un primo cittadino intenzionato a restare al suo posto non giudica ancora la nuova Giunta. «È presto per farlo» ha dichiarato, aggiungendo che non mancherà occasione per dare un'occhiata a quello che accade sotto le due torri. Per ora, invece, è da qui che si continua a guardare a lui, anche se non c'è più ed è in tutt'altre faccende affaccendato. Il consigliere Facci (Pdl) infatti ha chiesto di verificare passo per passo, tema su tema, lo stato degli impegni assunti da Cofferati con Bologna. Un impegno da portare avanti in commissione, secondo Facci che ha firmato la richiesta assieme a Daniele Carella, pure lui Azzurro. Della richiesta si è occupata la riunione dei presidenti di commissione. Con la correttezza che lo con-

traddistingue è stato Paolo Natali, che guida la commissione mobilità, a portare a conoscenza dei colleghi la richiesta avanzata dai consiglieri. Natali si è detto favorevole a una verifica del genere se proiettata al tempo presente e al futuro. Insomma toglie alla richiesta quella patina di "malizia" con cui è stata avanzata: «Una verifica degli ordini del giorno rivolta al passato - dice Natali - anche perché su di essa si dovrebbe poi chiedere conto alla vecchia amministrazione. Ci imbarcheremo così in un lavoro impegnativo ed improduttivo» dice. Dello stesso parere il presidente del Consiglio comunale Maurizio Cevenini, mentre Galeazzo Bignami, presidente della commissione Bilancio, intende dare soddisfazione ai richiedenti. E se Natali chiede ai presidenti una linea di azione unitaria, Carella ribatte: «Quello di Cofferati è un fantasma con

cui devono fare i conti» dice rivolgendosi alla Maggioranza. Insomma, l'Opposizione chiede una chiara presa di posizione circa un'eventuale "discontinuità" della nuova amministrazione. «Si assumano la responsabilità di impegni presi in precedenza, sia che li considerino giusti, sia che li ritengano errori».

ALLA VOCE SEMPLIFICAZIONE
c'è un varo in via sperimentale fino alla fine dell'anno. Calerà infatti il personale comunale richiesto per lo svolgimento delle commissioni: i verbalizzanti caleranno da 15 a 9: «Basta un segretario per commissione e non due» dice il presidente Cevenini «senza che la qualità del lavoro ne venga inficiata». Solo due commissioni, Bilanci e Affari generali, avranno tre segretari per due. Se sia un "effetto Brunetta" non lo sappiamo. ■

